

**REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO ALLA SANITA'
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SANITARIA
Settore Farmaceutico**

Bando di partecipazione per il finanziamento di progetti di Assistenza Sanitaria con Medicina non Convenzionale delle AA.SS.LL. e AA.OO. nella Regione Campania

Visto

- *L'Accordo Stato-Regioni del 22 novembre 2001 sui L.E.A., livelli essenziali di assistenza (repertorio n° 1318), pubblicato sul supplemento ordinario n° 14 della G.U. n° 19 del 8/02/2002;*
- *il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, pubblicato sul supplemento ordinario G.U. n° 33 dell'8/02/2002;*
- *la deliberazione della Giunta Regionale n° 1082 del 15 marzo 2002, con la quale la Regione Campania ha ratificato il D.P.C.M. suindicato, riservandosi una successiva regolamentazione delle modalità organizzative e della fruizione delle prestazioni;*
- *la deliberazione della Giunta Regionale n° 1242 del 23 marzo 2001 e il successivo D.P.G.R. n° 1182 del 11 maggio 2001, con i quali la Regione Campania ha costituito una Commissione Regionale, composta di esperti del Settore della Medicina non Convenzionale con il compito di approfondire le tematiche della medicina alternativa, nelle more del completamento dell'iter procedurale del disegno di legge della Commissione Affari Sociali;*
- *l'Emendamento al P.S.R. 2002/2004, cap. 4.2.11, che ha come principale obiettivo la previsione di uno specifico fondo per favorire lo sviluppo della Ricerca e sostenere l'esperienze innovative delle AA.SS.LL. e delle Strutture private già operanti sul territorio regionale, per favorire le richieste dei cittadini, ridurre gli effetti collaterali, contenere la spesa sanitaria e favorire l'integrazione tra le terapie tradizionali e quelle alternative;*
- *la Legge Regionale n° 19 del 18 novembre 2003 di variazione al Bilancio di previsione dell'Esercizio finanziario 2003, con la quale si apportano le variazioni, in termini di competenza e di cassa, alle U.P.B. debitamente specificate;*
- *la deliberazione della Giunta Regionale del 05/12/2003 n° 3589 con la quale la Giunta Regionale ha tracciato le linee di indirizzo della ripartizione del fondo de quo su due grandi tematiche, la prima delle quali attiene l'Assistenza sanitaria con Medicine non Convenzionali, erogata presso strutture pubbliche del territorio.*

La Regione Campania emana il seguente bando per il finanziamento di progetti inerenti l'Assistenza Sanitaria di Medicina non Convenzionale delle AA.SS.LL. e AA.OO. nella Regione Campania, secondo il seguente articolato:

Art. 1

Obiettivi del bando

Il presente avviso indica le modalità ed i termini di presentazione, nonché i contenuti ed i criteri di ammissibilità e valutazione dei progetti relativi alla Medicina non Convenzionale, presentati dalle AA.SS.LL. e dalle AA.OO. del territorio regionale campano.

Tali progetti dovranno consentire la diffusione delle prestazioni di medicina non convenzionale, favorendo forme di dialogo e di confronto con la medicina

Ufficiale, nonché sostenere, in questa prima fase, le esperienze delle AA.SS.LL. e delle AA.OO. già operanti sul territorio regionale.

Art. 2

Soggetti destinatari

I progetti di cui al presente bando dovranno essere presentati dalla Aziende Sanitarie locali e dalle Aziende Ospedaliere, operanti nella Regione Campania.

Art. 3

Discipline socio-sanitarie classificate di MnC

La Regione Campania riconosce le principali discipline di Medicina non Convenzionale in Medicina Omeopatica, Agopuntura, Fitoterapia, Medicina ayurvedica, Medicina antroposofica, Medicina tradizionale cinese, Omotossicologia, Osteopatia, Chiropratica, come quelle individuate dalla Federazione Nazionale Ordine dei Medici Chirurghi nelle linee guida della FNOMCeO.

Art. 4

Tipologia, durata e Finanziamento dei Progetti

Gli interventi ammessi al finanziamento saranno realizzati attraverso la prestazione di progetti che prevedano l'elargizione di prestazioni di tecniche terapeutiche e riabilitative, azioni di prevenzione, aspetti conoscitivi ed applicativi (studi osservazionali, monitoraggio, ecc...), per lo sviluppo di MnC, integrazione con le cure della Medicina convenzionale, attraverso l'istituzione o il potenziamento dei servizi ambulatoriali nelle discipline summenzionate, a cura delle strutture sanitarie pubbliche.

I progetti presentati dovranno avere la durata di 12 mesi.

Il finanziamento di ciascun progetto non potrà superare il 5% del valore complessivo del fondo stanziato relativamente all'assistenza sanitaria erogata con MnC nelle AA.SS.LL. ed AA.OO. della Regione, privilegiando i progetti che garantiscono la continuità dell'assistenza de quo, già esistenti alla data di pubblicazione della deliberazione di Giunta n° 3589 del 05/12/2003.

Art. 5

Criteri di Selezione

Requisiti formali di ammissibilità:

Saranno ammessi alle fasi di approvazione i progetti in regola con:

1. il rispetto dei termini di presentazione delle domande di candidatura;
2. la corretta presentazione della domanda, secondo le modalità e le procedure previste nel presente bando;
3. la presentazione completa della documentazione richiesta.

Art. 6

Requisiti di valutazione per l'approvazione dei progetti

La Commissione Regionale per la MnC, nominata con DPGR n° 1182 del 11 maggio 2001, accerterà l'ammissibilità dei progetti, presentati sulla base delle condizioni e dei requisiti come di seguito individuati:

1. congruità e rispondenza tra obiettivi del bando ed azioni;
2. congruità tra costi e volumi di attività;
3. rispondenza della richiesta di finanziamento per un massimo del 5% del fondo complessivo destinato all'assistenza di MnC, corrispondente ad € 125.000;
4. durata dei progetti non superiore ai 12 mesi;

Art. 7

Procedure previste

Tempi di dichiarazione di ammissibilità e di approvazione.

Alla Commissione spetta la valutazione di merito dei progetti ammessi.

L'istruttoria e la selezione dei progetti verrà completata entro 30 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione.

Operazioni di valutazione.

1. Verifica di ammissibilità volta ad accertare la completezza della documentazione richiesta;
2. verifica di idoneità tecnica che sarà accertata sulla base dei criteri di selezione;

Saranno assunti come criteri di esclusione delle domande:

1. le domande presentate dai soggetti non previsti dal bando;
2. le domande inoltrate dopo il termine previsto per la scadenza;
3. le domande incomplete della documentazione prescritta;

Art. 8

Procedure e termini di presentazione delle domande

I progetti dovranno essere presentati in cinque copie sugli appositi modelli allegati al bando, compilati in ogni loro parte, e sottoscritti, pena l'inammissibilità, dal legale rappresentante del soggetto che richiede il finanziamento.

Un'ulteriore copia andrà presentata su supporto informatico (floppy disk).

La domanda in carta semplice dovrà essere redatta e presentata entro le ore 24,00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del seguente BANDO SUL BURC ed inviate, unicamente a mezzo raccomandata A/R in busta sigillata a:

**Assessorato alla Sanità - A.G.C. Assistenza Sanitaria
Settore Farmaceutico - Centro Direzionale isola C/3 - Piano 9° - 80143 NAPOLI**

Sulla busta dovrà essere specificata la seguente dicitura:

Bando di partecipazione "Finanziamento Fondo di Assistenza sanitaria con MnC".

Art. 9

Documentazione a corredo della domanda

1. Relazione sul Progetto, di cui si chiede il finanziamento;
2. allegata relazione di fattibilità del progetto, sottoscritta dal responsabile del progetto;
3. deliberazione in originale o in copia conforme, adottata dal competente organo di governo dell'Azienda Sanitaria;
4. dichiarazione autenticata da parte del responsabile, che il progetto non ha usufruito di altri finanziamenti per lo stesso periodo.

Art. 10

Risorse finanziarie disponibili

Al finanziamento dei progetti contribuiscono Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), a valere sul capitolo 7100 della U.P.B. 4.15.38 della variazione di Bilancio di previsione dell'Esercizio finanziario anno 2003 della Regione Campania, giusta L.R. n° 19 del 18 novembre 2003.

Art. 11

Norme di Gestione

Le Strutture pubbliche beneficiarie dovranno iniziare le attività progettuali entro 45 giorni dalla erogazione della prima tranche del finanziamento.

Saranno revocati i finanziamenti per progetti avviati oltre il predetto termine.

Art. 12

Modalità di erogazione del finanziamento

Terminata la fase istruttoria, la Commissione, dopo aver vagliato i progetti ne propone l'ammissione al finanziamento e valuta la congruità delle somme accordate per la realizzazione. Ai soggetti beneficiari dei finanziamenti sarà notificata l'ammissione e la conseguente liquidazione.

La liquidazione dei finanziamenti avviene in 3 soluzioni:

40% all'atto di approvazione del progetto;

40% all'atto della presentazione della relazione di attivazione del progetto;

20% a saldo delle attività rendicontate.

Art. 13

Rendicontazione della spesa e revoca dei contributi

I soggetti destinatari dei finanziamenti sono tenuti ad impegnare le somme ricevute ed ad avviare i progetti finanziati, dandone formale comunicazione all'Assessore alla Sanità -AGC Assistenza Sanitaria - Settore Farmaceutico - Servizio Farmacovigilanza - entro 45 giorni dalla notifica dell'erogazione del 40% del finanziamento.

La Regione disporrà la revoca del finanziamento, provvedendo, contestualmente al recupero delle somme erogate, qualora non venisse inviata la comunicazione di avvio del progetto entro i termini prefissati.

Art. 14

Relazione finale

Dopo sei mesi dall'inizio delle attività e alla conclusione del progetto, i beneficiari sono tenuti a presentare alla Regione Campania:

1. una relazione sulle attività svolte;

2. l'elenco delle spese sostenute con la relativa rendicontazione analitica;

I soggetti che non forniranno la rendicontazione delle attività finanziate saranno esclusi da ogni ulteriore finanziamento.

I fondi che risultassero disponibili al termine dell'anno finanziario, per recupero o rinuncia del beneficiario, verranno mantenuti nel Bilancio della Regione Campania con vincolo di destinazione.

Art. 15

Controlli sui finanziamenti erogati

(art. 6 DPCM 10/09/99)

La Regione Campania dispone controlli sulla destinazione dei finanziamenti, sulla realizzazione e sull'efficacia degli interventi finanziati attraverso:

1. un sistema di monitoraggio informatico degli interventi realizzato e fornito dagli Uffici regionali, con particolare attenzione alla rendicontazione;
2. controllo a campione anche mediante ispezione presso la sede degli Enti con proprio personale in affiancamento ai componenti la Commissione;
3. un sistema informatico di valutazione di processo delle attività svolte;
4. un protocollo di valutazione di efficacia degli interventi svolti.

Allegati al bando

- Domanda di finanziamento